

Lugagnano, scontro sui debiti

Batti e ribatti fra il sindaco Papamarengi e Vincini sui mutui "prolungati" dalle precedenti amministrazioni. Proposte Pd bocciate dalla maggioranza

LUGAGNANO - Dal contrasto all'evasione fiscale, attraverso la firma di un protocollo d'intesa con l'Agenzia delle entrate, alla riduzione del numero di assessori da 6 a 4 con relativa riduzione dell'indennità dei componenti della giunta riportandola agli importi di prima del 2010. Sono questi alcuni dei 6 punti programmatici proposti dai consiglieri del gruppo del Pd a Lugagnano come contributo per migliorare l'azione amministrativa dopo la denuncia del sindaco Jonathan Papamarengi sullo stato di «ingessamento» dei conti pubblici del Comune a seguito di vecchie rinegoziazioni di mutui fatte dalle precedenti amministrazioni di centrosinistra. Le proposte di Giuseppe Gennari, Matteo Mazzanti, Antonio Vincini e Ivan Ziotti erano concentrate in un ordine del giorno presentato all'ultimo minuto durante la seduta di consiglio comunale di mercoledì sera, chiesta proprio dall'opposizione, per discutere dello stato attuale dei conti del Comune.

Giuseppe Ghia, della lista Cir (Civica indipendente per il rinnovamento), si è astenuto sull'ordine del giorno dei colleghi di minoranza e ha invitato il consiglio a discutere «di cose più serie che riguardano il futuro di Lugagnano non storie vecchie del passato ma tutte compiute nella legalità».

La maggioranza Pdl-Lega, pur senza entrare nel merito delle proposte del Pd, ha votato contro all'odg preferendo andare avanti con «l'operazio-



LUGAGNANO - Il sindaco Papamarengi e i consiglieri di minoranza Vincini e Ghia

ne trasparenza dei conti pubblici», come l'ha definita il sindaco, illustrando quanto siano state dannose per i lugagnanesi le operazioni sulle rinegoziazioni dei mutui. Tutte compiute attraverso 4 manovre (la prima nel '96, le altre nel giugno e nel dicembre 2005 e l'ultima nel 2006) che porteranno, se-

condo il sindaco Papamarengi, ad un esborso aggiuntivo per le casse comunali di 2 milioni di euro. Cosa che comporta oggi al Comune una spesa di 483mila euro annui di rata per mutui la cui quota interessi (264mila euro) supera quella capitale. L'attacco implicito del primo cittadino è quindi rivol-

to ai suoi predecessori Vincini e Aldo Lombardelli che hanno voluto le rinegoziazioni che oggi causano una sorta di «paralisi» dell'iniziativa di governo. Situazione ancor più caustica per le casse lugagnanesi in virtù della nuova legge di stabilità (ex finanziaria, ndr) che ha abbassato l'indice di indebitamento dei Comuni da 15 a 7 per cento rispetto alle entrate. «Con questa norma ci sarà ancora concesso di pagare interessi per mutui pari a 9mila euro - spiega Papamarengi - E ciò dà la cifra di quanto capitale potremo chiedere oggi in prestito. Le operazioni sulle rinegoziazioni sono dunque servite per dare fiato nel presente alle amministrazioni in carica - attacca il sindaco - ma non hanno tenuto conto delle amministrazioni future».

Antonio Vincini dà così la misura della sua visione della serata di consiglio: «Mi trovo nella situazione paradossale di difendere la legittimità di atti cui, in parte, io ho votato contro da consigliere di minoranza (quelli riferiti alle rinegoziazioni del 2005 e 2006 ndr) ma che oggi sono contestati dall'attuale sindaco che, allora nella doppia veste di assessore e consigliere, ha espresso per ben 6 volte voti a favore di quei provvedimenti. Chiedo inoltre le scuse del sindaco per avere descritto quelle operazioni, specie quella del '96, come priva del parere favorevole dei revisori. Perché ciò è falso e diffamatorio». Scuse che non sono arrivate.

da mo.

Gruppo alpini, domenica raduno a Prato Ottesola

LUGAGNANO - (fl) Alpini a raduno a Lugagnano. Il gruppo locale dell'associazione ha organizzato la "giornata delle penne nere" per dopodomani, domenica. Quest'anno l'annuale manifestazione è prevista nella frazione Prato Ottesola. Il capogruppo Luigi Faimali ha reso noto il programma annunciando che il raduno è

previsto alle 10.30 nella sede dell'associazione a Lugagnano. Alle ore 11, sarà celebrata una messa nella chiesa di Prato Ottesola dedicata a San Donnino cui seguirà la deposizione di una corona d'alloro dinanzi alla lapide che ricorda i caduti di tutte le guerre. Il "ranzio" è infine previsto alle 12.30 a "La Torretta".

PROGETTO ILLUSTRATO AI COMMERCianti



CASTELLARQUATO - L'incontro ieri in municipio fra commercianti e amministratori. Sarà realizzata anche una passeggiata rialzata in porfido larga 12 metri lungo il caseggiato che si affaccia sulla piazza

Castellarquato, al via il 28 i lavori in piazza San Carlo

CASTELLARQUATO - Inizieranno il 28 febbraio i lavori per la riqualificazione urbana di piazza San Carlo a Castellarquato. Lo hanno annunciato ieri il sindaco Ivano Rocchetta e l'assessore ai lavori pubblici Maria Paola Sartori durante un incontro con i commercianti della piazza.

Agli esercenti arquatesi, riuniti nell'ufficio primo cittadino alla presenza del capo ufficio tecnico Francesca Gozzi, sono stati illustrati i tempi di realizzazione del progetto ed è stata data la possibilità di vedere la planimetria del progetto stesso.

Ai commercianti è stato chiesto inoltre lo sforzo per liberare in tempi rapidi la piazza da eventuali dehor, cioè i gazebo con tavolini e sedie, per consentire alla ditta Vetrucchi di partire con i lavori. «Apprezziamo questo invito chiarificatore del Comune perché si era creata troppa confusione sul progetto di piazza San Carlo - spiega una esercente - ora che lo abbiamo visto siamo più tranquilli».

Il primo stralcio dei lavori, quello da cui potrebbero emergere i maggiori disagi per i commercianti, durerà un

mezzo mese e prevede, tra l'altro, la realizzazione di una passeggiata rialzata in porfido larga 12 metri lungo tutto il caseggiato che si affaccia sulla piazza.

La passeggiata proseguirà come marciapiede in porfido anche lungo tutta la salita San Carlo. All'altezza del bar Papanà verrà inoltre realizzato un sorto di rialzo per le auto sul modello di quello fatto per l'Urban Center di Piacenza.

Durante questo mese di lavori è prevista la chiusura al traffico della salita, ma non quella dell'intera piazza dove verrà consentita la circolazione con entrata dalla parte dell'edicola.

Nella seconda fase dei lavori si procederà a posizionare gli arredi come panchine, cestini e nuove illuminazioni. Verranno inoltre piantumati degli alberi, alcuni dei quali prenderanno il posto della siepe che verrà tagliata.

Nel corso della prima fase dei lavori, il mercato verrà trasferito in via Roma e gli ambulanti potranno trovare posto in spazi messi a loro disposizione lungo la strada fino al bar Stazione.

dam

Notizie in breve

LUGAGNANO Avis, domani donazioni e martedì assemblea

(fl) Appello ai donatori di sangue. Lo ha lanciato l'Avis di Lugagnano invitando i volontari, col motto "Porta un amico con te", a presentarsi dopodomani, sabato, dalle 8 alle 10 nella sala prelievi in via Piacenza. Il presidente Massimo Veneziani sottolinea, inoltre, che l'assemblea annuale dell'Avis lugagnanese è stata convocata per martedì prossimo, 22 febbraio, nella sede sociale. All'ordine del giorno, la presentazione della relazione del consiglio direttivo sull'andamento generale, l'esame dei bilanci sia consuntivo del 2010 che preventivo del 2011, il programma delle attività future e la nomina dei delegati all'assemblea provinciale.

CARPANETO Urtata da un'auto sulle strisce pedonali

(pf) Urtata da un'auto mentre camminava sulle strisce pedonali. L'incidente è avvenuto nel centro di Carpaneto. Una donna residente in paese, M. F., stava attraversando via Giancarlo Rossi quando è stata urtata da una Fiat Panda che, proveniente da viale Vittoria, si stava dirigendo verso Ciriano. La donna è stata trasportata all'ospedale di Fiorenzuola da un'ambulanza della pubblica assistenza "Carpaneto soccorso". Le sue condizioni non risultano gravi. Sul posto, per i rilievi di legge e per regolare l'intenso traffico in via Rossi (la provinciale che collega Piacenza a Lugagnano) la polizia municipale dell'Unione Valnure Valchero.

MORFASSO - Incontro ieri in municipio Da marzo i portalettere partono da Lugagnano Poste assicurano la qualità del servizio

MORFASSO - Si è svolto ieri in municipio un incontro tra l'amministrazione comunale e responsabili regionali di Poste Italiane per fare chiarezza sulla ristrutturazione degli uffici postali che prevede il decentramento del recapito della corrispondenza da Morfasso a Lugagnano. Secondo indiscrezioni già da marzo i portalettere di Morfasso verranno trasferiti appunto a Lugagnano. Poste Italiane fa sapere che nulla cambierà rispetto all'attuale servizio e confermano la massima attenzione sul recapito della corrispondenza. Nell'incontro fra gli amministratori morfassini e i dirigenti di Poste Italiane il sindaco Enrico Croci ha espresso perplessità sul servizio «perché spostando i portalettere a Lugagnano temiamo eventuali futuri disservizi per il nostro territorio - ha detto il sindaco Croci - non comprendiamo poi la convenienza economica nel svuotare l'ufficio di Morfasso che presenta comunque dei costi fissi». Il primo cittadino ha poi sottolineato la notevole distanza tra il capoluogo morfassino e Lugagnano come una delle possibili cause che può mettere in difficoltà i portalettere: «Tra i due paesi ci sono 20 chilometri di strada - spiega - questo mette in difficoltà i portalettere morfassini che dovranno scendere per poi risalire». L'amministrazione

ha poi presentato una proposta, bocciata da Poste Italiane, per l'ampliamento del recapito della corrispondenza ai portalettere di Morfasso alle frazioni dei Bado- ni, Orezzi, Obolo e Carignone, che sono rispettivamente servite dal servizio recapito di Bettola, Gropparello e Lugagnano. Il vicesindaco, Mauro Dallanegra, ha poi incalzato: «Chiediamo a Poste Italiane di mantenere un servizio efficiente e dare un messaggio di attenzione riguardo a scelte delicate specie nei



MORFASSO - La sede dei portalettere. Trasloco in vista

territori già svantaggiati come questo - ha detto Dallanegra - saremo per questo vigili sulla qualità del servizio».

Poste Italiane garantisce la consegna della corrispondenza su tutto il territorio comunale frazioni comprese, confermando poi la massima attenzione sulla qualità del servizio. Il servizio - fa sapere Poste Italiane - rientra e rimane negli standard di qualità previsti da Poste Italiane e sarà gestito con l'ottica del miglioramento della qualità. Il piano in corso è relativo al miglioramento della logistica del servizio postale a livello nazionale e i portalettere del luogo continueranno a consegnare la corrispondenza sul territorio comunale. Nessuna variazione per i servizi presenti nell'ufficio postale di Morfasso che rimangono operativi.

Gaetano Coduri



DA 35 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

- **VASCA NELLA VASCA**
VASCA DA BAGNO ROVINATA?
In 3 ore una vasca nuova sopra la vecchia, senza opere murarie. Anche per piatti doccia.
- **TRASFORMAZIONE VASCA DA BAGNO**
IN UNA MODERNA ED ESCLUSIVA DOCCIA
In una giornata senza bisogno di piastrelle - LAVORI GARANTITI



VASCA NELLA VASCA

Made in Italy



PRIMA



DOPO

PRODUZIONE E VENDITA DALLA FABBRICA
DETRAZIONE E AGEVOLAZIONI FISCALI

SEDE DI PIACENZA
AGENTI DI ZONA
PIEMONTE - LOMBARDIA - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

Numero Verde
800-36.22.41
CHIAMATA GRATUITA

www.remail.it